



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Città di Luino – Carlo Volonté"**



Sede centrale:
Via Lugano 24/A
21016 LUINO (VA)
Tel.: 0332.530387
FAX: 0332.534523

Sito: www.isisluino.it
E-mail: VAIS003001@istruzione.it
segreteria@isisluino.it
vais003001@pec.istruzione.it
C.F.: 84002750127
c/c postale n. 18840215

Sede associata:
Via Cervinia 54
21016 LUINO (VA)
Tel.: 0332.511643
FAX: 0332.511643

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 10.3, comma a del Decreto legislativo 297/1994, è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e sue modifiche ed integrazioni. Ha pertanto carattere vincolante.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso di esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, coerentemente e in funzione del Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il diritto allo studio (anche attraverso percorsi individualizzati, recupero, approfondimento, sostegno, sviluppo delle potenzialità di ciascuno anche in presenza di situazioni di svantaggio) e il rispetto delle libertà e dei valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Su tali principi e valori si fonda l'indirizzo culturale dell'Istituto, il quale è pertanto aperto al rinnovamento e alle sperimentazioni didattiche e metodologiche.

Il presente Regolamento è, dunque, uno strumento anche a carattere formativo ma definisce anche norme di relazione e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Fanno parte integrante del presente Regolamento e ad esso sono allegati i regolamenti: Provvedimenti disciplinari, uscite, scambi, visite guidate, viaggi d'istruzione, assemblee degli studenti, biblioteca, laboratori, attività, spazi e organismi.

Il Regolamento dovrà essere letto alle classi e portato a conoscenza dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe.

FREQUENZA

Art. 1 - Ingresso nell'Istituto - Per gli studenti l'ingresso (che viene annunciato mediante il suono di una campanella) attraverso la porta principale è consentito alle ore 07,50. E' vietato agli studenti l'ingresso (nella Sede Centrale) dalla porta sotto il portico del lato ovest.

Art. 2 - Inizio delle lezioni - L'inizio delle lezioni (che viene dato dal suono di un secondo squillo di campanella) è previsto alle ore 08,00 ed i docenti, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, raggiungono le rispettive aule esercitando la sorveglianza sugli studenti.

Art. 3 - Entrate in ritardo - Gli studenti ritardatari che accederanno all'Istituto verranno ammessi dal docente in classe con giustificazione da presentarsi immediatamente o il giorno di lezione successivo con annotazione sul registro di classe.

Eventuali reiterati ritardi verranno segnalati al coordinatore di classe.

Art. 4 - Ingresso posticipato ed uscita anticipata - Nel caso in cui la scuola eccezionalmente non fosse in grado di garantire un regolare svolgimento delle lezioni nelle prime o nelle ultime ore, si comunicherà per iscritto ai genitori, il giorno precedente, l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Art. 5 - Uscita dall'Istituto - Ogni uscita dalla scuola, che non sia quella al termine delle lezioni o preventivamente autorizzata, deve essere giustificata. In caso di necessità i genitori, oppure l'esercente la patria potestà o un loro delegato, dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul libretto personale dello studente e prelevare personalmente lo studente (se minorenne). L'uscita avviene presentando il libretto al docente presente in aula, il quale provvede a registrare il nome dello studente e l'ora di uscita sul registro di classe e consentirà l'allontanamento dall'aula a seguito della chiamata del collaboratore scolastico del piano. Il Dirigente Scolastico può concedere permessi speciali d'ingresso ritardato o di uscita anticipata documentati, di validità temporanea, su richiesta dei genitori dell'interessato (nel caso in cui lo studente sia minorenne).

Art. 6 - Uscita dall'aula - Non sono consentite le uscite durante le ore di lezione, salvo casi di necessità ed il docente è tenuto a segnalare sul registro le permanenze prolungate e non giustificate fuori dall'aula e ad accertare i motivi del mancato rientro. Non è permesso agli studenti, durante le ore di lezione, rifornirsi di cibi e bevande ai distributori automatici; gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica non possono, durante l'ora di lezione, abbandonare l'Istituto salvo l'autorizzazione scritta dell'esercente la patria potestà. Gli studenti possono entrare un'ora dopo o uscire un'ora prima nel caso in cui l'ora di religione sia posta alla prima o all'ultima ora. Non è consentito, durante le lezioni, sostare o soffermarsi nell'atrio e/ o nei corridoi. I trasferimenti all'interno dell'edificio, previsti dall'orario scolastico, dovranno avvenire in modo ordinato, silenzioso e rapido, così da consentire un regolare svolgimento delle lezioni. Agli studenti è consentito il transito in sala insegnanti solo per accedere alle aule ad essa adiacenti.

Art. 7 - Intervallo - E' severamente vietato abbandonare l'Istituto durante l'intervallo. Gli studenti possono circolare nei corridoi, nei disimpegni e negli spazi esterni riportati in planimetria (cortile interno posteggio autovetture e non nei viali di accesso e uscita dall'Istituto) ed accedere al servizio ristoro. Il servizio di vigilanza è affidato al personale docente in servizio. Il ritardo nel rientro dall'intervallo è considerato come infrazione ai "doveri".

Art. 8 - Assenza degli insegnanti - In caso di assenza dell'insegnante, gli studenti rimangono nell'aula in attesa che il Dirigente Scolastico, su segnalazione del personale ausiliario, provveda tempestivamente alla sostituzione con i docenti disponibili in quel momento. Se il docente, per motivi eccezionali, deve lasciare l'aula, la sorveglianza degli studenti è affidata al personale ausiliario in servizio sul piano. In caso di prolungata assenza non sostituibile gli stessi provvederanno a distribuire gli alunni fra le varie classi. In caso di agitazioni sindacali da parte degli insegnanti, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie, con congruo anticipo, la nuova organizzazione didattica. In ogni caso è garantita la sorveglianza degli studenti presenti in Istituto con il personale a disposizione.

Art. 9 - Cambi d'ora - Nel caso in cui la classe non debba cambiare aula, il docente che, conclusa l'ora di lezione, non abbia impegni di servizio in quella successiva, è tenuto ad attendere il collega che subentra. Se il docente in procinto di lasciare la classe e quello che deve subentrare hanno impegni di servizio, la sorveglianza è affidata al personale ausiliario. Nel caso in cui gli studenti debbano trasferirsi nei laboratori, possono entrarvi solo in presenza del docente. Il ritardo nel rientro al cambio dell'ora è considerato come infrazione ai doveri.

Art. 10 - Assenza degli studenti - Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, assolvere assiduamente agli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo. Le assenze ingiustificate, le assenze "strategiche", i ritardi e le uscite anticipate non giustificate, sono considerati comportamenti che si caratterizzano come infrazione ai doveri. Le assenze vanno giustificate sul libretto personale. La giustificazione delle assenze deve essere effettuata dai docenti della prima ora, che annoteranno sul registro di classe l'avvenuta giustificazione negli spazi appositi del giorno in cui viene effettuata. Gli studenti privi di giustificazione sono ammessi in classe con

riserva, con annotazione sul registro di classe e dovranno giustificare il giorno successivo. La mancata giustificazione deve essere annotata sul registro di classe negli appositi spazi del giorno successivo. In caso di ripetute assenze non giustificate i docenti informeranno il coordinatore di classe che provvederà a contattare la famiglia, anche se trattasi di studenti maggiorenni. Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti, ha facoltà di segnalare alle famiglie i casi di numerose assenze, di assenze ingiustificate e di assenze di dubbia giustificazione.

Art. 11 - Libretto personale - L'Istituto consegna all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente il libretto personale da utilizzarsi per ogni comunicazione scuola-famiglia e per la giustificazione delle assenze. I genitori devono depositare in segreteria didattica le proprie firme all'atto dell'iscrizione e lasciare un recapito telefonico per le comunicazioni urgenti. Per i minorenni fa fede la firma depositata da un genitore o da chi ne fa le veci. Lo studente, che per qualsiasi motivo è stato assente dalle lezioni, ha l'obbligo di giustificare. La giustificazione si effettua sul libretto personale e deve essere firmata da un genitore se lo studente è minorenne. In caso di smarrimento verrà consegnato un nuovo libretto, su richiesta di un genitore o di chi ne fa le veci, con la scritta "duplicato". Il libretto personale è anche un documento interno di riconoscimento e come tale andrà sempre portato con sé ed esibito ad ogni richiesta.

Art. 12 - Registro elettronico - Le valutazioni scritte, orali, grafiche e pratiche delle discipline oggetto di studio, nonché le assenze, i recuperi dei debiti formativi e le eventuali annotazioni / note disciplinari sono riportati nel registro elettronico. I genitori possono accedere allo stesso tramite il sito della scuola, richiedendo la password presso la segreteria didattica all'inizio dell'anno scolastico. Gli studenti maggiorenni possono richiedere copia della password.

Art. 13 - Sciopero degli studenti - L'astensione collettiva degli studenti dalle lezioni (impropriamente detta sciopero) è considerata assenza a tutti gli effetti e, come tale, deve essere giustificata dal genitore o dallo studente stesso se maggiorenne.

Art. 14 - Parcheggi - Le moto e i motorini devono essere parcheggiati negli spazi appositi (zona palestra per la sede centrale e cortile interno per la sede associata). Le auto degli studenti della sede di via Cervinia dovranno essere parcheggiate nel piazzale esterno alla scuola. Le auto degli studenti di via Lugano dovranno essere parcheggiate negli spazi non contrassegnati.

Art. 15 - Annotazione delle infrazioni - Tutte le infrazioni commesse dagli studenti durante le lezioni, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, nel corso di tutte le attività pomeridiane, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate, ecc, dovranno essere annotate dai docenti sul registro di classe.

Art. 16 - Uso e commercio di alcolici e sostanze stupefacenti - E' vietato introdurre nell'Istituto e portare con sé nei viaggi di istruzione, nelle visite guidate e in tutte le attività organizzate dalla scuola, bevande alcoliche e sostanze stupefacenti.

Art. 17 - Abbigliamento - Tutti sono tenuti ad un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.

DIRITTI DELLE COMPONENTI SCOLASTICHE

Art. 18 - Diritto di espressione - E' garantita a tutti la libertà di pensiero e di espressione nei limiti stabiliti dall'ordinamento giuridico: è diritto degli studenti e delle altre componenti scolastiche affiggere negli spazi assegnati comunicazioni che riguardino la vita scolastica. Altre affissioni devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico. Sono vietate le comunicazioni anonime.

Art. 19 - Diritto di riunione - Ogni componente scolastica può riunirsi in assemblee o riunioni all'interno dell'Istituto. Alle riunioni, fatta eccezione per quelle sindacali, non possono partecipare estranei all'Istituto se non autorizzati dal Dirigente Scolastico. I genitori hanno diritto di riunirsi nella scuola in assemblea generale di classe, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. La partecipazione degli studenti alle assemblee previste dai Decreti Delegati è da considerarsi parte integrante della formazione educativa degli studenti stessi, che in tal modo vivono la scuola in modo attivo e responsabile.

Gli studenti che non intendono presenziare all'assemblea d'Istituto devono restare nelle rispettive aule, assistiti dai docenti in servizio. Gli studenti sono tenuti a partecipare alle assemblee di classe e possono chiedere la presenza del docente.

Art. 20 - Diritto di associazione - Gli studenti hanno diritto di associarsi liberamente all'interno dell'Istituto mediante deposito agli atti dello statuto dell'associazione, così come previsto dal D.P.R. 567/96 e sue modifiche ed integrazioni. Al fine di svolgere iniziative, gli studenti, associati e non, hanno diritto di utilizzare gli spazi della scuola fuori dall'orario delle lezioni. Tale utilizzo dovrà essere preceduto da una richiesta al Dirigente Scolastico (con almeno tre giorni di preavviso) motivata, con ordine del giorno (senza la voce "varie ed eventuali") se si tratta di riunione. Il Dirigente Scolastico provvederà alla organizzazione del personale di sorveglianza.

Art. 21 - Diritto di informazione - E' diritto-dovere degli studenti conoscere la normativa e le procedure in cui sono coinvolti. Gli studenti devono essere informati in maniera efficace e tempestiva delle decisioni della scuola, in particolare delle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione e di tutto ciò che può avere conseguenze sulla loro carriera scolastica. Ogni studente deve ricevere all'atto dell'iscrizione alla prima classe la sintesi del Piano dell'Offerta Formativa e deve essergli data lettura del presente regolamento. I genitori hanno diritto di avere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli direttamente dagli insegnanti attraverso i colloqui, il libretto personale dello studente ed il registro elettronico. E' fatto obbligo agli studenti minorenni di far firmare, di volta in volta, dalle famiglie le annotazioni che i docenti o il Dirigente Scolastico o un suo delegato effettueranno sul libretto personale. Tutti i colloqui con le famiglie sono sospesi per i Consigli di classe nel mese di gennaio e 15 giorni prima del termine delle lezioni.

Art. 22 - Diritto allo studio e alla formazione - E' diritto di tutti gli studenti ricevere una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai propri bisogni formativi. L'Istituto integra la normale attività didattica con iniziative volte all'accoglienza, al superamento degli svantaggi linguistici e non, organizza attività di orientamento ed interculturali di tipo curricolare alle quali gli studenti debbono partecipare; l'Istituto organizza inoltre altre attività non curricolari, la partecipazione alle quali è facoltativa.

Art. 23 - Diritto alla riservatezza - Tutti i membri delle componenti scolastiche hanno diritto alla tutela dei propri dati personali, che devono essere trattati come previsto dalla normativa vigente.

Art. 24 - Diritto alla trasparenza - E' diritto di tutti gli studenti avere una valutazione trasparente e tempestiva anche al fine di una autovalutazione responsabile che consenta loro di individuare i propri punti di forza e di debolezza e di intervenire per migliorare il proprio rendimento. E' possibile, a richiesta dello studente e a sue spese, ottenere fotocopia degli elaborati. Le griglie di valutazione sono pubblicate sul sito della scuola.

Art. 25 - Accesso al bar - L'accesso al bar della sede centrale è consentito agli studenti prima delle 07,55, durante l'intervallo, dopo il termine delle lezioni e a coloro che hanno formalmente richiesto all'inizio dell'anno di allontanarsi dall'aula nell'ora di religione. L'accesso al bar è vietato durante le lezioni o al cambio dell'ora; al bar gli studenti dovranno mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche e del gestore: alla segnalazione della violazione seguirà il divieto di ingresso al bar per il responsabile.

Art. 26 - Utilizzo fotocopiatrice - Gli studenti, muniti di tessera a barre (usa e getta), possono utilizzare le fotocopiatrici durante l'intervallo o a fine orario lezioni. Si può uscire dalla classe in altri orari per fare fotocopie solo con l'autorizzazione del docente. La vendita delle tessere avverrà da parte di personale incaricato.

DOVERI DELLE COMPONENTI SCOLASTICHE

Art. 27 - Patto di Corresponsabilità - L'Istituto chiede ai genitori ed agli studenti, all'atto di iscrizione, o comunque all'inizio di ogni anno scolastico, di sottoscrivere un "Patto di

Corresponsabilità” al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica, infatti, è una condizione per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo. Ogni componente la comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo.

La disciplina è affidata anche all'autocontrollo degli studenti ed alla responsabile vigilanza del Dirigente Scolastico, dei suoi collaboratori, del personale docente e non docente.

Art. 28 - Rispetto della persona - Il rispetto della persona è un valore fondamentale. Il comportamento deve essere corretto e rispettoso sia verso i compagni sia verso tutto il personale docente e non docente. E' vietata qualsiasi azione che miri deliberatamente a fare del male o danneggiare altri studenti, con prepotenze fisiche e/o verbali, psicologiche, l'esclusione dal gruppo, l'isolamento, la diffusione di calunnie, dicerie, pettegolezzi e con l'aggressività intenzionale espressa in qualsiasi forma anche attraverso i social network.

Art.29 - Divieto di fumare - Nel rispetto delle disposizioni vigenti, è vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico e tale divieto è esteso alle aree esterne di pertinenza dello stesso e a tutti i locali in uso a qualsiasi titolo nella struttura scolastica, ivi compresi i vani di transito e quelli adibiti a servizi igienici. Tale divieto vale per tutte le componenti scolastiche; i trasgressori verranno puniti a norma di legge. Tutto quanto sopra vale anche per le sigarette elettroniche.

Art. 30 - Rispetto dei beni della comunità scolastica - E' preciso dovere rispettare gli ambienti, gli spazi interni ed esterni, gli arredi, il materiale scolastico e bibliografico, i macchinari ed i sussidi didattici. E' vietato imbrattare con scritte o altro i banchi, le sedie, le pareti, le porte e gli altri infissi delle aule e dei bagni. E' vietato lanciare oggetti dalle finestre ed appiccicare gomme da masticare sotto i banchi e le sedie. Dei danni ai beni immobili e mobili e per la perdita di questi ultimi sono chiamati a rispondere i responsabili sul piano disciplinare ma anche su quello patrimoniale. Gli studenti che rilevano strutture e/o materiali danneggiati e/o insudiciati hanno il dovere di segnalarlo al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori. Nei laboratori si devono rispettare le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente, indicate dai regolamenti interni di ciascun laboratorio ed impartite dagli insegnanti e dagli assistenti.

Art. 31 - Oggetti di proprietà degli studenti - L'Istituto non risponde di beni, oggetti personali, preziosi lasciati incustoditi o dimenticati. In palestra gli studenti possono consegnare al docente cose di loro proprietà, che verranno prese in consegna, riposte in una cassetta chiusa e riconsegnate alla fine della lezione. L'Istituto garantisce, comunque e per quanto è possibile, la vigilanza da parte del personale scolastico.

Art. 32 - Utilizzo del telefono cellulare e degli altri dispositivi elettronici - Il divieto di utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione risponde a una generale norma di correttezza che trova una sua giustificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti. I docenti sono autorizzati al ritiro temporaneo del telefono cellulare e degli altri dispositivi elettronici usati impropriamente durante le ore di lezione per un tempo limitato, corrispondente a quello della lezione o della mattinata. I docenti sono autorizzati altresì, nel caso se ne ravvisi l'opportunità, a prevedere misure organizzative atte a prevenire, durante le attività didattiche, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici. L'Istituto, in ogni caso, garantisce la possibilità di comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria. Il divieto di utilizzare impropriamente telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività curriculari ed extra curriculari opera anche nei confronti di tutto il personale.

Art. 33 - Accesso agli uffici amministrativi - L'accesso agli uffici amministrativi è consentito solo negli orari stabiliti e richiamati con appositi cartelli. E' fatto divieto a chiunque, salvo motivate esigenze di servizio autorizzate, intrattenersi negli uffici durante l'orario di servizio.

Art. 34 - Accesso al locale di primo soccorso - Agli alunni non è consentito l'accesso al locale di primo soccorso se non in caso di improvviso malore e dietro autorizzazione del docente presente in aula; la permanenza nello stesso non può protrarsi oltre il tempo necessario all'accertamento delle cause del malore e, se le condizioni di salute dello studente non gli consentono di rientrare in aula in

tempi brevi, verrà avvertita la famiglia per prelevarlo o la struttura sanitaria per i casi che destano particolare preoccupazione.

Art. 35 - Modifiche al regolamento - Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto secondo le modalità previste, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali.

E' demandata al Consiglio d'Istituto l'interpretazione del presente regolamento e l'eventuale emissione di note chiarificatrici ed attuative.